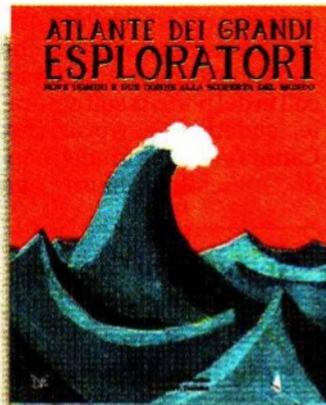


## Il consiglio della libreria

**ANNA PAROLA\***

Quando pensiamo al nostro pianeta abbiamo il privilegio di poterci figurare la realtà nella sua esattezza, il globo terracqueo a noi così familiare; ma gli uomini hanno impiegato secoli per scoprire la vastità della Terra e per renderla comprensibile attraverso le mappe.

«L'Atlante dei grandi esploratori» racconta ai nostri ragazzi quanto lungo e difficoltoso sia stato il cammino alla scoperta del nostro pianeta: lo fa attraverso nove ritratti di esploratori che in secoli diversi e per svariate ragioni hanno infranto i confini del



Isabel Minhós Martins  
Bernardo Carvalho  
«Atlante dei grandi esploratori»  
(trad. di Nina Babi)  
Donzelli  
pp. 126, € 25  
Dagli 8 anni

conosciuto. C'è il greco Pitea, grande matematico e astronomo, il monaco e traduttore cinese Xuanzang, la «spia» Giovanni da Pian del Carpine; ci sono i mercanti della famiglia Polo (non solo Marco), l'arabo Ibn Battuta e il temerario navigatore portoghese Bartolomeu Dias; è nel 1740 che parte dalla Francia in abiti maschili Jeanne Baret, prima donna della storia a fare il giro del mondo. Troviamo ancora l'avventuriero Joseph Banks, lo scienziato ecologista Humboldt e il celeberrimo Darwin. Conclude il volume Mary Henrietta Kingley, che a metà dell'Ottocento racconta l'Africa alla civile Europa; infatti, alla luce della sensibilità attuale molti

comportamenti degli esploratori dell'epoca ci appaiono discutibili: così gli autori esplicitano questi passaggi, contestualizzandoli storicamente. Carvalho rappresenta le terre scoperte con colori brillanti e pastosi, ma padroneggia con espressività anche le pennellate in bianco e nero, riuscendo a dialogare con un testo fresco e calibrato. Pubblicato per la prima volta dalle edizioni portoghesi Planeta Tangerina, l'«Atlante dei grandi esploratori» è stato meritatamente premiato come miglior libro divulgativo all'ultima edizione della Bologna Children's Book Fair.

\*Libreria dei ragazzi  
Torino

